

*Comunicato Stampa***APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018**

- **Totale Ricavi pari a 46,1 milioni di euro in aumento dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2017 (45,7 milioni di euro), essenzialmente per effetto dell'adeguamento delle tariffe di pedaggio e dell'incremento del traffico registrato sulla rete in concessione (0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), parzialmente compensati da minori ricavi per partite non ricorrenti registrate nei primi sei mesi del 2017.**
- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 18,0 milioni di euro, in riduzione del 3,2% rispetto ai 18,6 milioni di euro del corrispondente periodo del 2017, essenzialmente per effetto dei maggiori costi operativi registrati, parzialmente compensato dall'incremento dei ricavi sopra menzionato.**
- **EBIT pari a 17,2 milioni di euro in riduzione del 3,3% rispetto a 17,8 milioni di euro realizzati nei primi sei mesi del 2017.**
- **Utile del periodo pari a 10,1 milioni di euro in riduzione del 5,3% rispetto a 10,7 milioni del corrispondente periodo del 2017.**

*Napoli, 26 luglio 2018* – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato la Relazione semestrale al 30 giugno 2018, redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei dati semestrali oggetto del presente comunicato stampa.

## Risultati

Il **Totale ricavi** del primo semestre 2018 risulta pari ad Euro migliaia 46.059 contro Euro migliaia 45.708 del primo semestre 2017 ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 351 (+0,8%).

I **Ricavi netti da pedaggio** del primo semestre 2018 sono pari a Euro migliaia 44.490 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 3.457 (+8,4%) rispetto allo stesso periodo del 2017 (Euro migliaia 41.033), determinato essenzialmente dall'effetto congiunto dell'aumento tariffario pari al 5,98%, in vigore a partire dall'01.01.2018 (D.M. n. 614 del 29.12.2017), della conseguente rimodulazione della tariffa differenziata per i veicoli di classe A in possesso di Telepass (Decreto MIT n. 23420 del 29.12.2017) e dell'incremento del traffico rilevato nei primi sei mesi del 2018, in cui i km. percorsi hanno registrato un aumento dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 1.569 contro Euro migliaia 4.675 registrati nello stesso periodo del 2017. La variazione negativa di Euro migliaia 3.106 deriva essenzialmente dai maggiori proventi non ricorrenti registrati nel primo semestre del 2017 ad esito della positiva evoluzione di alcuni contenziosi e dalla sopra menzionata rimodulazione della tariffa differenziata per i veicoli di classe A in possesso di Telepass.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 8.680 contro Euro migliaia 7.799 del primo semestre 2017, evidenziano un incremento di Euro migliaia 881 (+11,3%). Tale variazione deriva essenzialmente da maggiori costi operativi registrati rispetto al corrispondente periodo del 2017 ed essenzialmente legati a partite non ricorrenti.

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 109 rispetto al corrispondente periodo del 2017, in relazione all'incremento dei ricavi da pedaggio registrato nei primi sei mesi dell'anno 2018.

Il **Costo del lavoro netto** risulta pari a Euro migliaia 13.160, con un decremento di Euro migliaia 37 (0,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 13.197). Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione dell'organico medio (-8,75 unità) e del PILT (-109 euro/migl.) che hanno compensato gli incrementi per la dinamica del costo unitario medio (+2,4%) e del costo per distacchi (+91 euro/migl.).

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 36,8 dell'anno 2017 ad Euro migliaia 37,6 del 2018, con un incremento di Euro migliaia 0,89 pari al 2,4%. Tale incremento è stato determinato dai maggiori oneri connessi al rinnovo del CCNL di categoria, alle indennità di preavviso, al premio di produttività ed all'incremento del costo personale Dirigente, parzialmente compensati dai recuperi sulle festività domenicali e sulle prestazioni variabili. Le prestazioni straordinarie, che passano dalle 2.477 ore pagate del I° semestre 2017 alle 2.108 ore del I° semestre 2018, registrano un decremento di 369 ore pari al 14,9%.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)**, pari ad Euro migliaia 18.035 contro Euro migliaia 18.637 dell'analogo periodo del 2017, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 602 (-3,2%). Il decremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente all'effetto dei maggiori costi operativi registrati, parzialmente compensato dall'incremento dei ricavi sopra menzionato.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 261 (Euro migliaia 241 nel corrispondente periodo del 2017) e si riferiscono esclusivamente a cespiti non devolvibili.

Gli **Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, svalutazioni e ripristini di valore** ammontano ad Euro migliaia 586 a fronte di un valore di Euro migliaia 614 dei primi sei mesi del 2017. Tale valore è da riferirsi agli accantonamenti agli “Altri fondi per rischi ed oneri”, correnti e non correnti, in relazione all’aggiornamento delle stime degli oneri da sostenere a carico della Società.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari ad Euro migliaia 17.188 contro Euro migliaia 17.782 dei primi sei mesi del 2017 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 594 (- 3,3%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 2.824, contro Euro migliaia 3.355 dello stesso periodo dell’anno precedente.

Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato da ultimo in data 30 dicembre 2017, che prevede anche (in linea con le attuali condizioni del mercato finanziario) un parametro di riferimento Euribor che non può risultare inferiore a zero; in relazione a ciò si configura la presenza, ai sensi del principio contabile IFRS 9, di un cosiddetto “derivato implicito”, per il quale si è proceduto alla rilevazione della stima del fair value negativo dello stesso al 30 giugno 2018, e la cui variazione rispetto al fair value alla data del 31 dicembre 2017 è rilevata nell’ambito dei suddetti proventi finanziari dei primi sei mesi del 2018.

La variazione in diminuzione degli oneri finanziari deriva essenzialmente dalle commissioni iniziali (upfront) sul finanziamento Banco di Napoli interamente ammortizzate al 31.12.2017 nell’ambito della determinazione del tasso di interesse effettivo del finanziamento.

Il **Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**, pari ad Euro migliaia 14.364 presenta un decremento di Euro migliaia 63.

Gli **Oneri Fiscali** risultano pari ad Euro migliaia 4.234 (imposte correnti per Euro migliaia 4.216, e riversamento di imposte anticipate per Euro migliaia -18), contro un valore di Euro migliaia 3.730 del corrispondente periodo del 2017. La variazione in aumento è da attribuire alle minori imposte correnti registrate nei primi sei mesi del 2017 a seguito del recupero di differenze di imposte liquidate in esercizi precedenti.

L’**Utile del periodo** (che non differisce dal “Risultato delle attività operative in funzionamento”) è pari ad Euro migliaia 10.130 (Euro migliaia 10.697 nel primo semestre 2017).

Il **Patrimonio netto** risulta pari ad Euro migliaia 155.894 (Euro migliaia 150.139 a fine 2017) ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 5.755, dovuto essenzialmente all’effetto combinato dell’utile del primo semestre 2018 (Euro migliaia 10.130), parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi intercorsa nel

primo semestre dell'esercizio (Euro migliaia 4.375), come deliberato dall'assemblea degli Azionisti.

Al 30 giugno 2018 la **Posizione finanziaria netta** complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 175.757 mentre al 31 dicembre 2017 ammontava ad Euro migliaia 168.649. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta è positiva per Euro migliaia 175.722, contro Euro migliaia 168.617 al 31 dicembre 2017.

## Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

In merito alla gara DG 02/14 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 9 marzo 2016 ha convocato la Società per il giorno 22 marzo 2016 ai fini dello svolgimento della VI° seduta pubblica della procedura di gara per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno.

Nell'ambito della VI° seduta del 22 marzo 2016 la Commissione di gara dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.

Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli – n.r.g. 1561/2016 - avverso la determinazione ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara. Analogo ricorso è stato presentato dall'altro concorrente, il Consorzio Stabile SIS.

L'udienza è stata fissata per la data del 23 novembre 2016 sia per il ricorso SIS n.r.g. 6311/2015 ed anche per il ricorso SAM n.r.g. 1561/2016.

Successivamente alla predetta udienza, il TAR Campania ha eccepito il proprio difetto di competenza sulla materia ritenendo che tale competenza sia del TAR Lazio, con Ordinanza pubblicata in data 19 dicembre 2016.

Lo stesso TAR Lazio, ha reso nota la propria incompetenza funzionale sulla materia richiedendo l'intervento del Consiglio di Stato per la risoluzione del conflitto di competenza.

Il Consiglio di Stato si è riunito in data 27 giugno 2017 ed in data 17 novembre 2017 è stata pubblicata l'ordinanza con cui lo stesso Consiglio di Stato ha dichiarato competente per il giudizio il TAR della Campania.

Il giudizio, nuovamente riassunto presso il TAR della Campania è stato discusso il 23 maggio 2018, il quale, con sentenza n. 4627 del 11/07/2018 ha confermato il provvedimento di esclusione della offerta presentata dalla società per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli Salerno. Analogo provvedimento è stato adottato con sentenza n. 4620 in pari data nei confronti dell'altro concorrente alla procedura di gara di cui pure è stata confermata l'esclusione.

Autostrade Meridionali sta valutando la proposizione dell'impugnativa dell'anzidetta sentenza emessa nei propri confronti innanzi al Consiglio di Stato.

Si precisa che il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Il prolungarsi delle operazioni di gara, per l'individuazione del nuovo concessionario dell'infrastruttura (sono trascorsi oltre cinque anni dal termine prefissato dalla convenzione di concessione) fa sì che possano nel breve – medio periodo, evidenziarsi esigenze manutentive sia sulle opere già oggetto di intervento ed anche, ed a maggior ragione, su quelle che non furono a suo tempo comprese nel programma di riconsegna. Ciò potrà comportare aggravii di oneri di manutenzione nei prossimi esercizi.

Come già evidenziato nel paragrafo "Tariffe, è stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 5,98% a partire dal 1° gennaio 2018, in pari data è stato definito anche l'adeguamento della tariffa differenziata per i veicoli di classe A dotati di telepass.

In considerazione di quanto sopra esposto, si prefigura un andamento della gestione stabile rispetto a quanto osservato nel corso del primo semestre 2018.

## Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A.

Gli IAP presentati nella "Relazione Finanziaria Annuale" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Autostrade Meridionali S.p.A. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nel "Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018".

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che Autostrade Meridionali S.p.A. presenta, all'interno del capitolo "Andamento economico-finanziario", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IFRS inclusi nel "Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018", quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All'interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti del bilancio semestrale abbreviato e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Margine operativo lordo (EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) "Margine operativo (EBIT)": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) "Indebitamento finanziario netto": rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti". Si segnala che nell'ambito delle note illustrative al Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è fornita altresì la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR)

del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2018 di prossima pubblicazione sarà esposta la riconduzione dei prospetti contabili di Conto economico riclassificato e della Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata con i corrispondenti prospetti del Bilancio semestrale abbreviato.



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Gabriele Di Cintio, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

**Contatti Finanziari:**

*Autostrade Meridionali S.p.A. ([www.autostrademeridionali.it](http://www.autostrademeridionali.it))  
dott. Gabriele Di Cintio  
telefono 081-7508240 – fax 081-7508268  
e-mail: [investor.relations@autostrademeridionali.it](mailto:investor.relations@autostrademeridionali.it)*

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1/1-30/06/2018	1/1-30/06/2017	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	44.490	41.033	3.457	8,42
Altri ricavi operativi	1.569	4.675	-3.106	-66,44
<b>Totale ricavi</b>	<b>46.059</b>	<b>45.708</b>	<b>351</b>	<b>0,77</b>
<b>Costi esterni gestionali</b>	<b>-8.680</b>	<b>-7.799</b>	<b>-881</b>	<b>11,30</b>
<b>Oneri concessori</b>	<b>-6.184</b>	<b>-6.075</b>	<b>-109</b>	<b>1,79</b>
<b>Costo del lavoro netto</b>	<b>-13.160</b>	<b>-13.197</b>	<b>37</b>	<b>-0,28</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>18.035</b>	<b>18.637</b>	<b>-602</b>	<b>-3,23</b>
<b>Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti</b>	<b>-847</b>	<b>-855</b>	<b>8</b>	<b>-0,94</b>
Ammortamenti	-261	-241	-20	8,30
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-586	-614	28	-4,56
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>17.188</b>	<b>17.782</b>	<b>-594</b>	<b>-3,34</b>
Proventi (oneri) finanziari	-2.824	-3.355	531	-15,83
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>14.364</b>	<b>14.427</b>	<b>-63</b>	<b>-0,44</b>
<b>(Oneri) e proventi fiscali</b>	<b>-4.234</b>	<b>-3.730</b>	<b>-504</b>	<b>13,51</b>
Imposte correnti	-4.216	-3.033	-1.183	39,00
Imposte anticipate e differite	-18	-697	679	-97,42
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>10.130</b>	<b>10.697</b>	<b>-567</b>	<b>-5,30</b>
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>10.130</b>	<b>10.697</b>	<b>-567</b>	<b>-5,30</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA**

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	
			Assoluta	%
<b>Attività non finanziarie non correnti</b>				
<b>Materiali</b>	3.663	3.779	-116	-3,1
<b>Immateriali</b>	111	9	102	0
<b>Partecipazioni</b>	1	1	0	0
<b>Attività per imposte anticipate</b>	13.974	13.992	-18	-0,1
<b>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</b>	<b>17.749</b>	<b>17.781</b>	<b>-32</b>	<b>-0,2</b>
<b>Capitale d'esercizio</b>				
<b>Attività commerciali</b>	<b>22.063</b>	<b>19.715</b>	<b>2.348</b>	<b>11,9</b>
Rimanenze	503	505	-2	-0,4
Crediti commerciali	21.560	19.210	2.350	12,2
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>4.437</b>	<b>2.805</b>	<b>1.632</b>	<b>58,2</b>
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	3.085	2.096	989	0
Attività per imposte correnti - erario	1.352	709	643	90,7
<b>Altre attività correnti</b>	<b>7.122</b>	<b>6.565</b>	<b>557</b>	<b>8,5</b>
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>-14.377</b>	<b>-14.422</b>	<b>45</b>	<b>0,3</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>-24.514</b>	<b>-27.063</b>	<b>2.549</b>	<b>9,4</b>
Debiti commerciali	-24.514	-27.063	2.549	9,4
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>-5.875</b>	<b>-27</b>	<b>-5.848</b>	<b>-21.659,3</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>-11.199</b>	<b>-8.567</b>	<b>-2.632</b>	<b>-30,7</b>
<b>Totale capitale d'esercizio (B)</b>	<b>-22.343</b>	<b>-20.994</b>	<b>-1.349</b>	<b>6,4</b>
<b>Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)</b>	<b>-4.594</b>	<b>-3.213</b>	<b>-1.381</b>	<b>43,0</b>
<b>Passività non finanziarie non correnti</b>				
<b>Fondi per accantonamenti non correnti</b>	<b>-15.269</b>	<b>-15.297</b>	<b>28</b>	<b>0,2</b>
<b>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</b>	<b>-15.269</b>	<b>-15.297</b>	<b>28</b>	<b>0,2</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)</b>	<b>-19.863</b>	<b>-18.510</b>	<b>-1.353</b>	<b>7,3</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>155.894</b>	<b>150.139</b>	<b>5.755</b>	<b>3,8</b>
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>155.894</b>	<b>150.139</b>	<b>5.755</b>	<b>3,8</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>				
<u><b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b></u>				
<b>Altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>-35</b>	<b>-32</b>	<b>-3</b>	<b>-9,4</b>
Altre attività finanziarie	-35	-32	-3	-9,4
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</b>	<b>-35</b>	<b>-32</b>	<b>-3</b>	<b>-9,4</b>
<u><b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b></u>				
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>245.440</b>	<b>247.919</b>	<b>-2.479</b>	<b>-1,0</b>
Altre Passività finanziarie correnti	245.440	245.719	-279	-0,1
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	0	2.200	-2.200	0,0
<b>Disponibilità liquide mezzi equivalenti</b>	<b>-20.651</b>	<b>-16.014</b>	<b>-4.637</b>	<b>-29,0</b>
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-20.651	-16.014	-4.637	-29,0
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>-400.511</b>	<b>-400.522</b>	<b>11</b>	<b>0,0</b>
Diritti concessori finanziari correnti	-399.857	-399.863	6	0,0
Altre attività finanziarie	-654	-659	5	0,8
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</b>	<b>-175.722</b>	<b>-168.617</b>	<b>-7.105</b>	<b>-4,2</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (I=G+H)</b>	<b>-175.757</b>	<b>-168.649</b>	<b>-7.108</b>	<b>-4,2</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)</b>	<b>-19.863</b>	<b>-18.510</b>	<b>-1.353</b>	<b>7,3</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

30.06.2018    30.06.2017

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile del periodo 10.130    10.697

**Rettificato da:**

Ammortamenti	261	241
Accantonamenti a fondi	791	796
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	-4	0
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	19	697
Altri costi (ricavi) non monetari	-172	-1.863
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	702	-7.742

---

**Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]** **11.727    2.826**

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	6	-1.560
Investimenti in attività materiali	-123	-60
Investimenti in attività immateriali	-125	0
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	6	177

---

**Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]** **-236    -1.443**

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi di finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	0
Dividendi corrisposti	-4.347	-2.609
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-307	56

---

**Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]** **-4.654    -2.553**

---

**Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]** **6.837    -1.170**

---

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo** **13.814    3.640**

---

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo** **20.651    2.470**

---

### RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI 30.06.2018    30.06.2017

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo** **13.814    3.640**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	16.014	3.640
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-2.200	0

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo** **20.651    2.470**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	20.651	15.213
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	0	-12.743

---